Anno XXVII. Giovedì 6 Agosto 1874 N. 181.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (pagabile anticipatamente)

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE
Non si restituiscono i manoscritti.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

IL SETTENNATO

Nella seduta dell' Assemblea di Versailles del giorno 23 luglio, il sig. de Broglie — mediante una di quelle arguzie che non sono finora del tutto perdute dalla stirpe franse sebbene ancor queste assai sfumate — definì il maresciallo Mac-Mahon non solo un soldato leale, ma un soldato legale.

L' Assemblea applaudì furiosamente a questo giuoco di parole ed il sig. de Broglie vinse la sua tesi. La repubblica non venne proclamata, siccome richiedeva il sig. Perier a nome della sinistra.

La definizione finora non potrebbe essere più giusta. Anzi, se da noi si vede chiaro nella distanza in cui siamo dalle cose francesi, diremmo che l' illustre maresciallo propende assolutamente verso quel difetto o virtù che sia, dagl' inglesi distinto con una parola presa in prestito dagli antichi romani. Esso è, proprio *uxorius*; vale a dire, ossequentissimo alla volontà della maggioranza parlamentare che gli pose nelle mani i destini della Francia.

Di fatti, egli vide, senza mostrarsi per nulla offeso, delusa la domanda che fece col messaggio del 9 luglio, di avere, nel più breve termine possibile, le leggi organiche. Vide procrastinate ad epoca indefinita le due Camere e conseguentemente il diritto di sciogliere quella dei Deputati che sarebbe appunto l' odierna di Versailles. Vide respingere l' ordine del giorno Paris che impegnava l' Assemblea a sostenere energicamente i poteri settennali del presidente. Non avrebbe neppur fatto un gesto se l' Assemblea, come ricusò di affermare la repubblica, così l' avesse anche cancellata questa malsonante parola dal suo titolo ufficiale di presidente. Insomma il maresciallo Mac-Mahon accetta ed approva quanto aggrada alla maggioranza, sia o non sia consentaneo alle promesse fatte, ovvero alle dichiarazioni ministeriali.

In un sol punto per altro non transige. L' Assemblea gli conferì il supremo potere per sette anni: e esso, buon tempo o mal tempo, vuole esercitare, neppure un giorno di meno. Le monarchie e le repubbliche stieno intanto a far anticamera.

Tale è la situazione del maresciallo Mac-Mahon al cospetto dei partiti, e principalmente della così detta repubblica conservatrice, la quale picchia alle porte del potere con non minore insistenza della monarchia di diritto divino.

Che attendano ambedue, risponde il Settennato. Penseremo poscia a quale dare la preferenza.

Se il corso dei valori pubblici tuttaviasi potesse ritenere come indizio sicuro delle opinioni e dei bisogni della Francia, dovremmo credere che per certo sieno identificati nel settennato di Mac-Mahon. A mano a mano che il setennato viensi distrigando dalle nebulosità metafisiche dell'Assemblea, la rendita migliora, e cresce di qualche punto oggi che riceve la notizia della prorogazione trimestrale della stessa Assemblea.

Ma oltre la repubblica conservativa e la monarchia di diritto divino, v'è un altro partito che insidia il potere; verso il quale partito potrebbe essere singolarmente attirato il maresciallo presidente.

Non è sempre bugiardo il proverbio che — tra i due litiganti il terzo god. — Ma questa volta per altro non ci sembra il caso. Può in sì breve periodo di anni aver dimenticato la Francia che i bonapartisti la condussero a Sèdan e a Metz? I partigiani dell' impero sono poi così numerosi in Francia da imporre la loro volontà ai partiti ricalcitranti?

Nell' Assemblea sono una frazione compatta ed avveduta: ma sempre una frazione che appena giunge al terzo degli altri due partiti. L' esercito non è più interamente loro, dopo che vi penetrò l' elemento che continuò la guerra, mentre l' esercito imperiale era prigioniero in Germania. Rimangono numerosi i bonapartisti nelle amministrazioni dello Stato. Ivi possono riescire d' inciampo all' andamento della cosa pubblica, e non sussidio efficace a ricuperare il potere.

Accuratamente ponderati gli incidenti che negli scorsi mesi sonosi incalzati nell' Assemblea di Versailles, sembra risultare questo solo: che generment è sentito il bisogno di frapporre un intervallo di quiete e di operosità prima di risolversi a scegliere la forma definitiva di governo. Forse, come pur troppo accade, questo bisogno sarà stato nell' applicazione troppo zelantemente interpetrato. È un fatto che tante proposte per fondare qualche cosa di stabile andarono tutte a picco, e rimase unicamente a galla il potere settennale del maresciallo: una dittatura nuda di titoli e di fronzoli costituzionali.

Di ciò contentansi i nostri vicini, e noi non abbiamo nulla a ridire. La Francia è stanca e vuole riposare all' ombra di un nome, di un nome potente pel prestigio dell' aureola militare.

L' ha detto chiaramente il signor di Broglie: « Esistono nella vita dei popoli, sono sue parole, — veramente doveva dire nella vita della Francia — certe epoche in cui quando un regime rivoluzionario è troppo a lungo durato colle sue agitazioni e coi suoi disastri, nasce nei popoli una fatica, un disgusto delle forme e delle lotte parlamentari, un bisogno di sentire l' autorità e di personificarla in un uomo.

« E quando quest' uomo comanda gli eserciti, esiste nelle popolazioni la propensione di cogliere questa immagine di autorità e d' ordine della quale sono ansiose. »

Che potranno rispondergli i legittimisti coi loro privilegi di nascita e colle loro pratiche religiose?

Probabilmente qualche altro tentativo lo mediteranno durante le vacanze dell' Assemblea. Ma questa volta ancora li vedremo infrangersi allo scoglio del settennato. La Francia preferisce alla monarchia ed alla repubblica una spada che l' assicuri e protegga.

IL COMMERCIO ITALIANO

nel 1° semestre 1874

L' Economista d' Italia pubblica i risultati del commercio speciale d' importazione e di esportazione pel primo semestre dell' anno corrente; risultati che in complesso si ragguagliano ad 1,218666642 lire, valore delle merci importate ed esportate. Decomponendo questa somma nei due suoi fattori, importazione ed esportazione, si ha questo risultato in confronto del primo semestre del 1873:

Importazione.
1874 L. 692,118,454
1873 « 579,608,834

Esportazione
1874 L. 526,948,188
1873 « 522,933,711

Maggiore import. 1874 L. 112,509,620
Minore esport. « « 26,385,523

Come in Francia e come nel Regno Unito così pure in Italia l' importazione è aumentata, l' esportazione è diminuita.

È cresciuta l' importazione nel 1° trimestre del 1874 in confronto del 1873 di 50,659,243; e nel secondo trimestre di 61,850,377: il che da per tutto il semestre del 1874 un aumento totale di lire 112,509,620.

È diminuita l' esportazione nel primo trimestre del 1874 in confronto del 1873 di 3,298,671; e nel secondo trimestre di 23,086,852; il che da per il primo semestre una diminuzione totale di lire 26,385,523.

La situazione non è adunque migliorata nel secondo trimestre del 1874 paragonandola col primo trimestre dello stesso anno, dappoichè vi ha nel secondo una maggiore importazione per 11,191,134 lire ed una minore esportazione per 19,787,182 lire.

Le entrate doganali dovevano aumentare per effetto dell' aumento significante nell' importazione, ed infatti vi ha in esse una differenza in più nel primo semestre del 1874, rispetto al modesimo semestre del 1873, di quasi un milione e mezzo di lire.

Guardando in ultimo complessivamente l' importazione ed esportazione prese insieme nei due semestri, vi troviamo questa differenza:

Importazione ed esportazione
Nel 1874 L. 1,218,666,542
Nel 1873 « 1,132,542,645

In più nel 1874 L. 86,124,097

La corrente del movimento commerciale italiano è adunque aumentata nel primo semestre del 1874 per 86 milioni L. 124,000

MINISTERO
DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA
Avviso di concorso

Visto l' avviso di concorso 14 ottobre 1873 ad un posto di assistente di 1ª classe nella Biblioteca Nazionale di Firenze;

Vista la relazione della Commissione esaminatrice del detto concorso;

Considerando che coloro che si presentarono all' esame non furono riconosciuti idonei all' ufficio sovrindicato,

È aperto un nuovo concorso al posto di assistente di 1ª classe nella Biblioteca

Nazionale di Firenze con lo stipendio annuo di lire 2333 33, che verrà in seguito aumentato fino a lire 2600.

Il concorso sarà per titoli e per esami.

I titoli concerneranno gradi accademici ottenuti, opere pubblicate, servigi prestati e studi fatti di paleografia e di bibliologia.

L'esame sarà orale e in iscritto.

L'esame orale avrà per oggetto la storia e geografia dell'antichità, con particolare riguardo alla storia e geografia d'Italia; la storia e geografia generale del medio evo; la storia generale dell'evo moderno; la storia letteraria, specialmente d'Italia; la filologia classica e la grammatica comparata, la bibliologia, la paleografia e la diplomatica.

L'esame in iscritto verserà sulle lingue latina e greca, sull'italiana e sulla francese.

Chi vuol concorrere a quell'ufficio dovrà mandare a questo Ministero entro il 15 del prossimo mese di settembre la sua domanda in carta bollata da una lira ed i suoi titoli.

Roma, addì 10 luglio 1874.

Il Direttore Capo della 2ª Divisione
REZASCO.

Notizie Italiane

ROMA — Scrivono all'*Era Novella* che il presidente del consiglio si recherà quanto prima a Torino per sottoporre alla firma del re alcuni decreti e fra gli altri quello dello scioglimento della Camera. Il ministero prima di determinarsi allo scioglimento ha voluto vedere quale sarebbe l'esito delle elezioni amministrative, esito di cui, di dice, egli si mostrerebbe assai soddisfatto!!

I comizi elettorali si riunirebbero la domenica, 4 ottobre, lo scrutinio di ballottaggio, avrebbe luogo la domenica, 11, e la nuova Camera sarebbe convocata per il martedì, 27 ottobre, giorno in cui il re pronuncierebbe il discorso di apertura. La Camera incomincierebbe le sue sedute regolari il 2 novembre.

Immediatamente dopo l'insediamento dell'ufficio presidenziale, verranno ripresentate alla Camera la legge sulla nullità degli atti e le convenzioni ferroviarie. Questi due provvedimenti saranno discussi d'urgenza per poterli applicare il 10 gennaio 1875.

— Leggesi nell'*Italie*:

Secondo nostre informazioni, sarebbe sul punto di effettuarsi il riconoscimento del governo spagnuolo da parte delle grandi potenze.

Sembra che oggidì l'Europa sia completamente decisa ad adottare una misura la quale non potrà essere che faforevole al governo del maresciallo Serrano ed alla pacificazione della Spagna.

VENEZIA — Leggesi nel *Rinnovamento*:

Sappiamo da fonte certa che il Bassano fu arrestato a Costantinopoli: egli sarà tradotto in Italia a scontare la sua pena.

Ora che la giustizia sta per avere il suo corso regolare, noi non ci occuperemo più di questo doloroso incidente, anche per un riguardo dovuto alla sventurata famiglia dello sciagurato.

UDINE — Venne diretta alla Giunta Municipale una rimostranza, firmata da cinquecento cittadini, perchè il Municipio trovi un rimedio al monopolio degli animali bovini.

PIACENZA — Ieri mattina il Procuratore del Re partiva in tutta fretta alla volta di Pianello, in seguito alla notizia della scoperta del cadavere di un individuo, evidentemente assassinato, fatta da una donna.

RIMINI — Gli arrestati, dopo l'intimazione dell'arresto dichiararono al delegato di P. S. che « nell'atto a loro danno compiuto essi ravvisano un offesa aperta ai diritti garantiti dallo Statuto e dalle leggi dello Stato, per ciò che riguarda all'intervento della forza pubblica nella proprietà privata.... sia per ciò che riguarda all'arresto personale di tutti loro, intimato pure e senza mandato e senza flagranza di reato ».

In questa nuova dichiarazione, i 28 ripetono che erano radunati a villa Ruffi per deliberare della linea di condotta da tenersi dal partito democratico italiano di fronte alle prossime elezioni generali politiche, esercitando così il loro sacro diritto di liberi cittadini « che delle cose del loro paese nei termini della Costituzione stabiliti s'interessano. »

Dopo ciò, non sappiamo quale valore abbiano le informazioni della *Gazzetta d'Italia* di stamane, che così annunzia il fatto:

« Le voci che correvano, e che la *Gazzetta* fu la prima a segnalare, di tentativi sediziosi, non erano infondate. L'opera dei partiti estremi ferveva; le Romagne e le Marche erano prescelte a teatro delle prime gesta delle due fazioni, che per la prima volta volevano scendere in campo riunite, la repubblicana e la internazionalista. Ma anche una volta le mène sono andate a vuoto. Le autorità di Forlì, informate di un conciliabolo che dovevano tenere in questa provincia, i delegati delle diverse sezioni, seppero fare in modo da coglierli durante la congrega ».

— Un supplemento del *Nettuno* del 4, prega la stampa di voler riprodurre questa dichiarazione accertandone l'autenticità:

« Sappiamo che nella riunione tenuta dai delegati della democrazia italiana, (a Villa Ruffi) parve prevalesse l'opinione che nelle prossime elezioni politiche, si dovesse lasciare ai democratici piena libertà di prender parte alle elezioni, non come partito, ma come cittadini i quali intendono usare uno dei loro diritti. »

Il corrispondente della *Patria* di Bologna nel trasmettere la prima copia di questo nuovo supplemento del *Nettuno*, aggiunge: « Oggi 4, Rimini è tranquilla. A Forlì invece sono succeduti disordini. Ieri, 3, appena si seppe la notizia degli arresti, si sono chiuse le botteghe e si è fatta una grande dimostrazione, gridando: viva Saffi! vogliamo Saffi! Il prefetto ha fatto venire dal campo di Faenza molti soldati. Dicesi che si siano fatti molti arresti ».

Notizie Estere

FRANCIA — A proposito della nota del *Journal Officiel* relativa alla pastorale del sig. Guibert, la *France* ci dà i ragguagli seguenti che hanno una notevole importanza:

Crediamo poter aggiungere che l'espressione del dispiacere provatone fu spontanea e da parte del governo francese; che nessuna osservazione proveniente da Roma fu necessaria per provocarla, e che a più forte ragione non si deve prestare alcun credito all'asserzione della *Gazzette de France* che, pubblicando la nota di ieri siasi voluto prevenire una domanda dei passaporti del sig. Nigra.

GERMANIA — Si ha da Berlino in data del primo agosto che venne pronunziata la sentenza nel processo contro i tre deputati al *Reichstag* (socialisti) Hasselmann, Hasenclever e Reimer imputati di trasgressione prevista dall'articolo 16 della legge sulle associazioni. Il primo fu condannato ad un mese di prigione e gli altri vennero rimandati assolti.

SPAGNA — La spedizione di una squadra tedesca sulle coste della penisola preoccupa la stampa europea, e le indicazioni date in proposito dai fogli ufficiosi di Berlino sono argomento di commenti molto animati.

Dall'insieme delle informazioni che ci è dato raccogliere risulta per altro che il presunto intervento della Prussia in Spagna non avrà luogo che assenzienti le altre potenze, ed è probabilissimo che esso abbiasi a limitare all'esercizio incontestabile del diritto di protezione sulle persone e sui beni dei sudditi tedeschi almeno fintantochè il governo stabilito a Madrid non sia stato riconosciuto ufficialmente ed unanimamente.

BELGIO — Sperarsi che la Conferenza adunata a Brusselle avrà terminato i suoi lavori più presto che non si credesse alla bella prima.

Gli Stati Uniti d'America hanno formalmente ricusato di intervenire a tale adunanza. Si è preteso che il rifiuto fosse stato dettato da una questione di etichetta, essendosi il governo di Washington ritenuto offeso per essere stato invitato dopo gli altri governi europei. Il presidente Grant ha reiterato il rifiuto anche dopo un telegramma mandatogli personalmente dall'imperatore Alessandro.

Un'opinione più verisimile, in mancanza d'informazioni precise, è che l'America abbia semplicemente obbedito alla sua massima tradizionale di non intervenire nella politica europea.

SVEZIA — Il giorno 27 del corrente mese sarà aperto a Stocolma il quinto congresso biennale di statistica. Come già nel 1872 a Pietroburgo, l'Italia vi sarà rappresentata dal presidente della Giunta di statistica, onorevole Correnti, e dal segretario della Giunta stessa, prof. L. Bodio.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia, del 3. Agosto nella sua parte ufficiale, conteneva:

Un R. decreto con cui si autorizza la vendita dei beni dello Stato descritti nella tabella annessa al decreto stesso.

Cronaca e fatti diversi

Concorsi. — Il Ministro è venuto nel divisamento di facilitare per quanto è possibile l'ammisione ai prossimi esame di concorso per gl'impieghi di 2ª categoria nell'Amministrazione esterna delle Gabelle di quei giovani che malgrado il lodevole intendimento di cimentarsi alla prova non sono stati in passato ammessi a tentarla per la ragione che non avevano compiuto i necessari studi in Collegi, od in Istituti Governativi o ai medesimi pareggiati a tenore delle vigenti Leggi scolastiche.

In conseguenza di ciò ai suddetti esami restano abilitati non solamente quei concorrenti che possedendo i requisiti di cui all'art. 7 del Regio Decreto 19 aprile 1873 n. 1368, hanno compiuti i loro studi nei predetti Istituti governativi, ma eziandio coloro che hanno riportato la licenza tecnica o ginnasiale in Collegi od Istituti posti sotto la immediata sorveglianza dei Comuni e delle provincie.

Non occorre accennare che la suddetta facilitazione ha solamente effetto per questa volta soltanto, e senza tratto di conseguenza e che dagli esami in discorso dovranno essere esclusi quei giovani che hanno fatto i loro studi in Seminari Vescovili od in altri Istituti privati nei quali l'azione governativa, municipale o provinciale non ha modo di esercitarsi.

Omaggio. — Pubblichiamo ben volontieri il seguente comunicato che mandano gli alunni dell'Istituto Tecnico provinciale, diretto all'egregio ff. di Preside dell'Istituto stesso, cav. prof. Cugusi

Preg.mo sig. Preside

Nell'accommiatarci da Lei sul finire dell'anno scolastico 1873-74 permetta sig. Preside, che le esprimiamo i nostri più vivi sentimenti di gratitudine e di stima per le cure che ebbe costantemente per noi.

Voglia dunque accettare questo nostro pubblico omaggio quale tenue contrassegno del grande affetto che nutriamo per Lei.

E mentre facciamo voti perchè Ella rimanga sempre e sempre fra noi, riceva i nostri più profondi sensi di considerazione e rispetto.

Gli Studenti
dell'Istituto Tecnic

Onor. sig. prof. cav. Efisio Cugusi-Persi
ff. di Preside dell'Istituto Tecnico
di FERRARA

Sappiamo che l'altro ieri la Questura procedeva alla perquisizione de[...] domicilio di alcuni individui per gli stes[...] si motivi per cui vennero testè eseguit[...] molti arresti nella città di Rimini. Credia[...] mo che le investigazioni fatte in base all[...] superiori istruzioni non abbiano condott[...] ad alcun risultato. Non venne infatti ese[...] guito alcun arresto.

La stampiglia che ha dato mo[...] tivo alle nostre osservazioni di ieri, e[...] un'alterazione della verità.

Per la coincidenza di alcuni connota[...] ed il luogo di provenienza (Forlì) di [...] persone sta in fatto che al fiacherista ch[...] li conduceva *venne fatto cenno* di entrar[...] in Castello ma non appena riconosciut[...] uno dei 3 (certo Bovi macellaio) venner[...] congedati urbanamente senza che fosse lor[...] fatto alcuno esame.

Fu lo stesso sig. Ispettore e non il signo[...] Delegato D'Aviso che riconobbe l'equ[...] voco e fece di propria voce le scuse.

Nè grassazione nè feri mento. — La *Gazzetta dell'Emili*[...] di ieri reca una corrispondenza da Fe[...] rara dal solito *corrispondente delle di sgrazie*, nella quale viene fatta una ci[...] costanziata narrazione di un *atroce delitt*[...] *di cui si parla con raccapriccio*, avv[...] nuto nella nostra città.

Possiamo assicurare che il caso atroc[...] ed il relativo raccapriccio non esiston[...] che nella fantasia del corrispondente, [...] trattasi invece di una mera disgrazia [...] cui possiamo dare oggi i veri particolar[...]

Sussiste che il Pelati nelle ore p[...] meridiane del 2 corrente è caduto dal[...] mura di questa città riportando alcun[...] lesioni, che per la loro gravità pongon[...] tuttora in pericolo la sua vita, ma ne [...] però **causa sola ed unica l[...] stato di piena ebbrezza i[...] cui esso trovavasi**, ciò che ve[...] ne già constatato anche dall'autorità gi[...] diziaria, la quale ha in pari tempo altre[...] stabilito, che il poco denaro che quell[...] sventurato portava indosso in L. 4 e[...] stato ritirato dalla Direzione dell'ospeda[...] dove fu trasportato; che i frantumi del[...] fiasca di terra e l'olio che vi si cont[...] neva anzichè trovarsi sulle mura com[...] dedurrebbesi dalla narrazione della cita[...] corrispondenza, si sono rinvenuti nello stes[...] sito dove egli fu raccolto e dove furon[...] anche rilevate le traccie dell'olio sparso[...] sul terreno; che la località in cui stan[...] alla detta corrispondenza, esso Pelati s[...] rebbe stato aggredito (rampari di S. T[...] maso) dista più di un chilometro da que[...] la in cui è precipitato in basso e trova[...] in tutt'altra direzione di quella che [...] ripetuto Pelati avrebbe dovuto tenere p[...] restituirsi alla propria abitazione, esse[...] dochè il medesimo, invece di escire p[...] la porta Mare fu visto da più persone [...] retrocedere fino alla piazza Ariostea ba[...] collando a segno da farsi motteggiare d[...]

monelli di strada. Il Pelati poi dalla detta piazza, voltando verso la Certosa si è recato alla polveriera detta degli Angeli da dove nel percorrere il viale detto della montagnola ha finito per precipitare dalle mura in vicinanza del Cimitero israelitico.

A queste circostanze si aggiunge, in seguito ad ulteriori verifiche fatte, che il Pelati nel suindicato giorno, partendo da casa avea preso con se L. 17 e che di queste ha poi speso tra olio, lardo e tabacco L. 11. 55, per cui gli sono rimasto sole L. 5. 45, delle quali L. 4 gli furono ancora rinvenute indosso, avendo di certo consumato in bibite spiritose le mancanti L. 1. 45.

Ecco il perchè il bollettino della Questura da noi pubblicato il giorno antecedente non faceva parola dell' accaduto; ecco il perchè *non è stato eseguito alcun arresto.*

Il corrispondente non sarebbe stato certamente tratto in inganno se, come noi, avesse aspettato che si fossero accertati i fatti, ed invece la sua inconsulta fretta, oltre a fargli scrivere cose false od inesatte sino a fare di alcuni monelli motteggiatori di un ubbriaco altrettanti grassatori assassini, autorizza altresì a far credere ciò che da molti si sospetta, e cioè che il vero movente di questo suo abituale procedere provenga da mal celato rancore verso egregi e zelanti funzionari, cercando di nuocere loro, come egli senza avvedersene arreca grave nocumento alla riputazione del nostro mite paese.

Comunicazioni telegrafiche. — La Direzione generale dei telegrafi annunzia il ristabilimento del cavo sottomarino fra Lisbona e Falmouth (Gran Brettagna).

UFFICIO DI STATO CIVILE

del Comune di Ferrara

5 Agosto

Nascite — Maschi 4 - Femmine 1 - Tot. 5.

Nati-Morti — N. 0.

Matrimoni — Cantarini Giuseppe di Quacchio, di anni 40, usciere, celibe, con Matrella Maria di Foggia, di anni 20, nubile.

Morti — Manarini Ida di Ferrara, di anni 12, (tubercolosi polmonare).

Minori agli anni sette N. 0.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Roma 4. — Un telegramma da Singapore annunzia essere giunta colà iersera la pirocorvetta *Vittor Pisani* per partire il 9. Tutti erano in buona salute.

La pirocorvetta *Vittorio Emanuele* si ancorò oggi a Corfù; navigazione ottima, e salute buona.

Berlino 4. — I giornali di Madrid pubblicarono ieri un dispaccio del ministro degli esteri di Germania all' ambasciatore Hohenlohe, e che sarebbesi comunicato il 27 luglio al duca Decazes, relativo alla violazione della neutralità.

L' Agenzia Wolff è autorizzata a dichiarare che questo dispaccio è una invenzione, e che nessuna comunicazione scritta fu indirizzata al Governo francese. Il racconto delle trattative intime accennate in questo dispaccio è completamente falso.

Shanghai 3. — Il vapore *Meikong* delle Messagerie marittime arenò a Woodsund. Probabilmente potrà rimettersi a galla dopo sbarcato il carico.

Londra 4. — Lo *Standard* dice che non si deve temere che Derby sia trascinato a commettere qualche atto inopportuno. È mostruoso l' accusare la Francia di violazione degli obblighi internazionali, e della stretta neutralità, e di essere favorevole ai carlisti, che possiedono la frontiera. La Germania non ha il diritto d' intervenire. L' ingiustificabile esecuzione di Schmidt è conseguenza della guerra.

Lo *Standard* crede che la Germania cerchi di litigare con la Francia per impedire che si ricostituisca; ma resta a sapersi, se le potenze interessate per la prosperità della Francia permetteranno questi attacchi incessanti ed ingiusti.

Versailles 4. — L' assemblea termina la discussione del bilancio delle spese. Il ministro delle finanze annunzia che la Banca di Francia non acconsente alla modificazione della Convenzione del 1871 che fissa a 200 milioni l' annuo rimborso, ma acconsente di anticipare allo Stato 80 milioni; 40 milioni saranno destinati per il bilancio del 1875, e degli altri 40 milioni non si disporrà che con una legge. Il ministro presenta il relativo progetto, chiedendo l' urgenza che è approvata.

Si discute il trattato col regno Annamita.

Perin, della Sinistra, combatte l' art. 9 dicendo: La libertà della propaganda cattolica ci trascinerà alla guerra per sostenere i missionari.

Faures confuta Perin.

Il trattato è approvato.

S' incomincia la discussione del bilancio delle entrate.

Una proposta di Rouvier di mettere una imposta su le entrate, è respinta con voti 421, contro 192.

Un' altra proposta di Limayrac d' imporre su la rendita è pure respinta a grande maggioranza.

Versailles 4. — La relazione della commissione del bilancio conchiuse a favore della convenzione con la Banca, la cui discussione avrà luogo domani. Probabilmente l' Assemblea terrà domani seduta di notte, ovvero si separerà due giorni dopo l' epoca fissata.

Parigi 4. — Il *Moniteur* dice che furono dati ordini alle autorità militari di prendere misure severe riguardo alle merci destinate ai carlisti.

Ai Pirinei le truppe si aumenteranno.

Londra 4. — Camera dei Comuni — Bourke rispondendo a Rovyer dice che non vi ha motivo di credere che alcuna potenza mediti un intervento armato in Ispagna.

L' Inghilterra non pensa a tale intervento, e non incoraggierebbe nessuna potenza che nutrisse questa idea.

Madrid 4. — Assicurasi che i ministri sono contrari alla convocazione delle Cortes prima della completa disfatta dei carlisti.

Londra 5. — La Camera dei lordi approvò il *bill* per le cerimonie del culto, eccettuato l' emendamento permettente l' appello dell' arcivescovo contro le decisioni dei vescovi, che fu respinto.

BORSA DI FIRENZE

Firenze	4	3
Rendita italiana. . .	71 80 c	71 70 c
Prezzi fatti: Rend. it.	74 27 fm	74 07 fm
Oro.	21 97 c	22 06 c.
Londra (3 mesi) . .	27 50 »	27 50 »
Francia (a vista) . .	109 75 »	110 — n
Prestito nazionale. .	67 — n	67 — »
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » »	840 — »	843 50 fm
Azioni Banca Nazionale	2150 — »	2115 — »
Azioni Meridionali. .	362 — »	362 — »
Obbligazioni » . .	218 — »	218 — »
Banca Toscana . . .	1480 — »	1490 — »
Credito mobiliare . .	797 — fm	795 50 c.
Italo Germaniche . .	— —	— —
Banca Generale . . .	— —	— —

Borsa incerta

BORSE ESTERE

Parigi	4	5
Rendita francese 3 0[0	63 42	63 42
» » 5 0[0	98 90	99 65
Banca di Francia . .	3975 —	3880 —
Rendita italiana 5 0[0	68 —	67 57
Ferrovie Lombarde. .	301 —	310 —
Obbligazioni Tabacchi	392 —	— —
Ferrovie V. E. 1863 .	203 75	203 —
» Romane. . .	71 —	72 50
Obbligazioni » . . .	186 25	186 —
Azioni Tabacchi . . .	782 —	781 —
Cambio su Londra . .	25 15 5	25 15
» sull'Italia . .	9 3[8	9 1[4
Consolidati inglesi . .	92 7[16	92 3[8

Vienna 4. — Rendita austriaca 74 20 — in carta 70 55 — Cambio su Londra 109 40 — Napoleoni 8 80 5

Berlino 4. — Rendita italiana 67 7[8 — Credito Mobiliare 148

Londra 4. — Consolidato inglese 92 5[8 Rendita italiana 66 3[4

Spettacoli d' oggi

TEATRO TOSI-BORGHI — La drammatica Compagnia diretta dall' Artista Cesare Vitaliani esporrà: *MEDEA* tragedia in 5 atti del duca di Ventignano. Indi *Un qui-pro-quo all' Arena Tosi-Borghi di Ferrara* scherzo comico nuovissimo in 1 atto di Ferdinando Grazia. — Ore 8 1[2.

AVVISI

REGNO D' ITALIA

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PREFETTURA DI FERRARA

Impresa per lavori di rialzamento della Coronella di Pontelagoscuro e Froldo Chiesa - lunghezza Metri 2918. 90.

AVVISO

Essendo stato presentato in tempo utile un partito di riduzione del ventesimo al prezzo di prima aggiudicazione dei lavori suindicati, si avverte, che alle ore 11 antimeridiane del giorno 11 corrente Agosto nella solita sala degl' incanti e dinanzi all' Illustrissimo Signor Prefetto, od a Suo speciale Delegato si procederà all' appalto definitivo dell' impresa sovramenzionata in base ai Capitolati relativi ostensibili a chiunque in questa Segreteria nelle ore d' uffizio.

AVVERTENZE

L' impresa ascende alla somma di Lire 9,363. 23.

L' incanto avrà luogo ad estinzione di candela vergine, e si terrà colle formalità prescritte dal vigente Regolamento di Contabilità generale.

Le offerte saranno formulate in base di un tanto per cento di ribasso sull' ammontare dell' appalto nella proporzione che verrà determinata all' atto dell' incanto.

Per essere ammessi all' incanto gli aspiranti dovranno fare il deposito di L. 400 in numerario, od in biglietti della Banca Nazionale, come cauzione provvisoria a garanzia dell' Asta e giustificare la loro idoneità colla produzione di un certificato di data non anteriore di sei mesi, spedito da un Ingegnere del Genio Civile, non che un certificato di moralità di data recente, rilasciato dall' autorità del luogo ove essi hanno domicilio.

Le spese tutte relative alla presente Asta, di contratto, registro, copie ecc. sono a carico del Deliberatario.

Ferrara 5 Agosto 1874.

Per detto Uffizio

Il Segretario Delegato

G. BORGONZONI.

Regno d' Italia

PROVINCIA DI FERRARA

ESATTORIA COMUNALE DI MIGLIARO

AVVISO D' ASTA D' IMMOBILI

Il sottoscritto Esattore del Comune di Migliaro già Esattore del Mandamento di Codigoro rende noto che nel giorno ventotto Agosto 1874 alle ore 10 antim. e nella Residenza della Pretura di Codigoro sotto la Presidenza del Sig. Pretore, e coll' assistenza del Sig. Cancelliere e coll' intervento di esso Esattore o di un suo delegato, si procederà all' incanto e deliberamento del seguente Immobile, stato esecutato in agravio del Sig. Tura Andrea fu Agostino debitore verso esso Esattore di L. 57. 26 per Imposta sui Fabbricati e Terreni dall' Esercizio 1868 all' Esercizio 1871 oltre alle successive spese accordate dalla Legge 20 Aprile 1871.

Si avverte che la spesa d' Asta, di tassa di Registro e contrattuali sono a carico dell' aggiudicatario, occorrendo eventualmente un secondo ed anche un terzo esperimento a tenore degli Articoli 53 e 54 della suddetta Legge il primo di essi avrà luogo nel giorno quattro Settembre 1874 detto e l' altro nel giorno undici Settembre 1874 ripetuto mese ed anno nell' Ufficio di Pretura suindicato e sempre alle ore 10 antimeridiane, colle diminuzioni di Legge.

Descrizione degli Immobili

1. Casa d' abitazione sita nel Comune di Lago Santo ed in vocabolo Sabbioni composta di un sol vano, segnata in Mappa col N. 286 avente due cortili in comunione distinti in Mappa dai Numeri 283 e 288, della rendita imponibile di L. 30 e dell' Estimo di Scudi 11 e Baj. 25.

2. Due corpi di terreno pascolivi della superficie di Tavole una e Centesimi 47 in vocabolo Grillo e Frascaro segnato in Mappa dai Numeri 270 e 1302 1[2 dell' Estimo totale di Scudi uno e Baj. 44.

Confinanti come segue e cioè, il Numero di Mappa 1302 1[2 a levante e ponente colla Valle Trebba ed a tramontana col Comune di Lago Santo.

I Numeri 283, 286 e 288 confinano a levante Bulgarelli Giuseppe ed altri, a ponente colla via Sabbioni, salvo altri ecc.

Il N. 270 confina a levante e mezzodì colla Valle Isola, salvo altri ecc.

Il tributo diretto di questi suddetti stabili essendo in complesso di L. 4. 95, l' Asta verrà aperta sul valore di L. 297. 00 e le offerte dovranno essere garantite da un deposito in denaro corrispondente al cinque per cento della somma come sopra determinata.

Dall' Esattoria di Migliaro

li 24 Luglio 1874.

Per L' Esattore Melaccina

Il Messo — *Martelli Francesco*

Regno d' Italia

PROVINCIA DI FERRARA

ESATTORIA COMUNALE DI MIGLIARO

AVVISO D' ASTA D' IMMOBILI

Il sottoscritto Esattore del Comune di Migliaro già Esattore del Mandamento di Codigoro rende noto che nel giorno ventotto Agosto 1874 alle ore 10 antim. e nella Residenza della Pretura di Codigoro sotto la Presidenza del sig. Pretore, e coll' assistenza del sig. Cancelliere e coll' intervento di esso Esattore o di un suo delegato, si procederà all' incanto e deliberamento del seguente Immobile, stato esecutato in agravio del sig. Pelizzari Domenico fu Giuseppe debitore verso esso Esattore di L. 103; 42 per Imposta e sovraimposta sui Fabbricati e terreni degli anni 1868, 1869, 1870 e 1871, oltre alle successive spese accordate dalla Legge 20 Aprile 1871.

Si avverte che la spesa d' Asta, di tassa di Registro e contrattuali sono a carico dell' aggiudicatario, occorrendo eventualmente un secondo ed anche un terzo esperimento a tenore degli Articoli 53 e 54 della suddetta Legge il primo di essi avrà luogo nel giorno quattro Settembre 1874 detto e l' altro nel giorno undici Settembre 1874, ripetuto mese ed anno nell' ufficio di Pretura suindicato e sempre alle ore 10 antimeridiane, colle dimiouzioni di Legge.

Descrizione degl' Immobili

1. Casa d' abitazione composta di tre vani, due dei quali al piano terreno ed uno al piano superiore, segnata in mappa col N. 555 e dell' estimo di sc. 45.

2. Casa come sopra di vani tre al primo piano segnata in mappa dal N. 558, e dell' Estimo di sc. 50.

3. Pistrino di un sol vano al piano terreno segnato in mappa dal N. 1877, e dell' estimo di sc. 50.

4. Corte promiscua segnata in mappa col N. 554, sita come li stabili sopra descritti, in vocabolo Gattamarcia, ed in Comune di Massafiscaglia, e coll' ammontare complessivo, di una Rendita Imponibile di L. 37 : 50. Confinanti come segue e cioè: i NN. di mappa 554, 555 e 558, a levante con un piccolo Condotto, a ponente Vincenzi Vincenzo Gio. Battista fu Pietro, salvo altri ecc. Il N. 1877 a levante Pelizzari Luigi e fratelli, a mezzodì colla via Gattamarcia, ed a tramontana colla via dietro Po, salvo altri ecc.

Il tributo diretto delli qui sopra descritti stabili essendo in complesso di L. 6, 09, l' asta verrà aperta sul valore di L. 365 : 40, e le offerte dovranno essere garantite da un deposito in denaro corrispondente

al cinque per cento della somma qui sopra determinata.

N. B. L' intestazione Catastale, è la seguente, Pelizzari Luigi fu Barlamo zio, e Giovanni e Barlamo fu Antonio nipoti, e Pelizzari Giuseppe fu Angelo.

Dall' Esattoria di Migliaro li 24 luglio 1874.

Per l' Esattore Mellaccina
Il Messo — *Martelli Francesco*

Regno d' Italia

PROVINCIA DI FERRARA

ESATTORIA COMUNALE DI MIGLIARO

Avviso d' Asta d' Immobili

Il sottoscritto Esattore del Comune di Migliaro già Esattore del Mandamento di Codigoro rende noto che nel giorno ventotto Agosto 1874 alle ore 10 antim. e nella Residenza della Pretura di Codigoro sotto la Presidenza del sig. Pretore, e coll' assistenza del sig. Cancelliere e coll' intervento di esso Esattore o di un suo delegato, si procederà all' incanto e deliberamento del seguente immobile, stato esecutato in agravio del sig. Sfrisi Francesco fu Agostino debitore verso esso Esattore di L. 84: 48, per Imposta sui Fabbricati e Terreni dalla terza alla sesta rata 1871, oltre alle successive spese accordate dalla Legge 20 Aprile 1871.

Si avverte che la spesa d' Asta, di tassa di Registro e contrattuali sono a carico dell' aggiudicatario, occorrendo eventualmente un secondo ed anche un terzo esperimento a tenore degli Articoli 53 e 54 della suddetta Legge, il primo di essi avrà luogo nel giorno quattro Settembre 1874 detto e l' altro nel giorno undici Settembre 1874 ripetuto mese ed anno nell' Ufficio di Pretura suindicato e sempre alle ore dieci antimeridiane, colle diminuzioni di Legge.

Descrizione degli Immobili

Sette appezzamenti di Terreno esistenti nel Comune di Lagosanto conosciuti sotto i vocaboli di Cantarane, Tomba, Gorgo, Gorgo Valli, Gorgo delle Valli idem idem, distinto in Mappa dai N. 14 1/2, 844, 891, 893, 894, 895 e 896, parte seminativi e parte pascolivi della complessiva superficie di Tavole 58, e cent. 96, dell' Estimo di scudi 120 e baj. 13 in totale, essi corpi di terra sono divisi dai seguenti confini e cioè:

Il N. di mappa 844, a levante colla proprietà del Comune di Lagosanto, ed a ponente con quella del Comune di Comacchio salvo ecc. Il N. 14 1/2, a levante colla via di sotto ed a ponente col Comune di Comacchio.

I NN. 891, 893, 894, 895 e 896, confinano a levante con ragioni Bighi Giuseppe e fratelli fu Paolo, a ponente colla via di mezzo ed a tramontana colle ragioni del sig. Guidetti dott. Antonio.

Il tributo diretto caricato complessivamente alli sopra descritti appezzamenti di terreno essendo di L. 5, 98, l' asta verrà aperta sul valore di L. 358: 80, e le offerte dovranno essere garantite da un deposito in denaro corrispondente al cinque per cento della somma come sopra determinata.

N. B. L' intestazione Catastale è la seguente e cioè:

Sfrisi Francesco fu Agostino zio. Antonio, Michele, Giuseppe, Domenico, Gaetano, Sebastiano e Stanislao fu Giuseppe nipoti, livellari al Comune di Lagosanto per annue L. 10, 64.

Dall' Esattoria di Migliaro li 24 Luglio 1874.

Per l' Esattore Mellaccina
Il Messo — *Martelli Francesco.*

PROVINCIA DI FERRARA

ESATTORIA DI COPPARO

Si rende noto che nell' Aula delle udienze della Pretura del Mandamento di Copparo, davanti l' Eccellentissimo signor Pretore, alle ore 9 antim. del giorno 25 Agosto p. v., avrà luogo la vendita coata a pubblico incanto dei seguenti immobili posti nel Comune di Copparo, ed appartenenti al sottoindicato contribuente moroso.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI POSTI IN VENDITA

N. d' ordine	NOME del proprietario	NATURA e denominaz.	CONFINI	Numero Catastale	Estensione in misura locale		Estimo catastale		Rendita imponibile		Prezzo d' Asta Art. 643 C. P. C.		Deposito per garanzia	
					Tav.	Cent	Sc.	Baj.	L.	C.				
1	Semeghini Guglielmo Antonio e Pietro fu Gioacchino	Terreni seminat. arbor. vitati denominati Cortili	A tramontana Giudoboni, a levante Zerbini Giacomo fu Giuseppe, Zerbini Nillo di Luigi e Zerbini Luigi fu Giuseppe	1055	4	68	42	75						
2	Idem	Terreno cacanapato, arborato, vitato den. Cortili	A tramontana Aguiari Leopoldo fu Antonio, a ponente Cavalieri Vincenzo, a mezzodì lo stradone di Tresigallo ed a levante Canella Bonifacio	1020 1021 1026	2 — 1	44 17 94	26 1 17	09 75 72			2737	60	137	88
3	Idem	Casa con forno e corte in comune	Idem	1024 1022-23 1025	— — —	— — —	35 — 70	00 00 00						
4	Idem	Casa di propria abitazione e corte denom. Cortili	A tramontana in parte, ed a levante Benasciuti Maria fu Valentino, a ponente e mezzodì Denti Maria ed a tramontana Denti Romano e Benasciuti Maria	1045	—	—	52	50						

Occorrendo eventualmente un secondo e terzo esperimento avranno luogo nei giorni 31 Agosto e 5 Settembre p. v. nelle ore ed aula sopra indicate.

Copparo li 31 *Luglio* 1874.

L' Esattore — D. CARETTI.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.